

Guerrisi: «Voleremo alto per ribadire il nostro ruolo»

Nino Guerrisi ha assunto formalmente la nuova carica di presidente del Lions Club "Vallis Salinarum" di Taurianova. L'avvicendamento è avvenuto nella sala convegni dell'Hotel Uliveto Principessa, con la cerimonia di passaggio della campana e l'apertura del nuovo anno sociale. Presenti numerose autorità lionistiche, civili, militari e religiose, tra le quali il past governatore, Domenico Laruffa, il presidente di circoscrizione, Agostino Laruffa, il sindaco di Taurianova Domenico Romeo, nonché il maggiore **Ciro Trentin**, ed il presidente dell'associazione culturale "Mammalucco", **Filippo Andreacchio**. Nel passare il testimone, il presidente uscente, **Armando Alessi**, ha ringraziato i



Alessi passa la campana a Guerrisi

soci per aver collaborato alla realizzazione degli obiettivi sociali e per aver contribuito alla diffusione dei principi e dei valori lionistici, ed al termine del suo intervento ha consegnato il guidoncino del Club ad Andreacchio, «per la sensibilità, l'intelligenza sociale e la tenacia che anima i giovani di quest'associazione».

Nel suo discorso di presentazione, Nino Guerrisi ha intrattenuto i presenti precisando di avere bisogno dell'aiuto e della collaborazione di tutti i soci per perseguire gli scopi lionistici. «In quest'anno dovremo confermare - ha detto il presidente - di esserci posti nella giusta posizione e di saper volare alto. Se l'associazione internazionale è capace di promuovere e finalizzare iniziative per la risoluzione dei bisogni dell'umanità, ogni club deve essere in grado di leggere i bisogni della comunità in cui opera, sollecitando istituzioni e singoli per il miglioramento della qualità della vita».

Durante la cerimonia, il presidente ha presentato lo staff di cui si avvarrà, ed ha illustrato le linee programmatiche per l'anno sociale 2007/2008, confermando, nell'ottica della continuità degli obiettivi, particolare attenzione per i progetti volti alla prevenzione delle patologie più diffuse ed alla tutela dei diversamente abili, e pianificando nuovi obiettivi, quali la reintroduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole al fine di educare i giovani al rapporto cittadino-stato. La cerimonia, solenne ed elegante, è durata circa un'ora. Alla sua conclusione, i presenti si sono intrattenuti per la conviviale.